PGEE042003 - AC373E5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006616 - 30/06/2026 - IV.5 - E

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI MARSCIANO - AMMETO ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Piano per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. **Rilevazione dei BES presenti:**	**n°**
1. **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	32
➢ **minorati vista**	0
➢ **minorati udito**	0
➢ **Psicofisici**	32
2. **disturbi evolutivi specifici**	
➢ **DSA**	12
➢ **ADHD/DOP**	3
➢ **Borderline cognitivo**	
➢ **Altro**	2
3. **svantaggio (indicare il disagio prevalente)**	
➢ **Socio-economico**	

PGEE042003 - AC373E5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006616 - 30/06/2026 - IV.5 - E

➢ **Linguistico-culturale**	11
➢ **Disagio comportamentale/relazionale**	2
➢ **Altro**	7
Totali	69
% su popolazione scolastica	**8%**
N° PEI redatti dai GLO	32
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	17
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	25

DIREZIONE DIDATTICA
2° CIRCOLO MARSCIANO
www.marsciano2circolo.it

B. **Risorse professionali specifiche**	Prevalentemente utilizzate in…	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali	SI
AEC (Assistente Educativo Culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	N.9 Funzioni strumentali facenti parte dello staff del Dirigente	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	N. 2 Referente per l'Inclusione	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Partecipazione a GLO	SI

C. **Coinvolgimento docenti curricolari**	Attraverso…	**Sì / No**

PGEE042003 - AC373E5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006616 - 30/06/2026 - IV.5 - E

Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI

	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI

PGEE042003 - AC373E5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006616 - 30/06/2026 - IV.5 - E

	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. **Coinvolgimento famiglie**	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI

PGEE042003 - AC373E5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006616 - 30/06/2026 - IV.5 - E

	Procedure condivise di intervento per disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	SI
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X

PGEE042003 - AC373E5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006616 - 30/06/2026 - IV.5 - E

Mobilizzazione di risorse specifiche per la formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

DIREZIONE DIDATTICA
2° CIRCOLO MARSCIANO
www.marsciano2circolo.it

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

PGEE342003 - AOO7835 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006616 - 30/06/2026 - IV.5 - E

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nei vari momenti, ecc.)

- ❖ Per la gestione dell'inclusività si ipotizza di mantenere due **figure strumentali** (una alla primaria, una all'infanzia) che si occupano di coordinare il lavoro nei vari ordini di scuola relativamente agli alunni con L.104/92 oltre che una **funzione strumentale per tutti gli altri BES.**
- ❖ Si **CONFERMA** la presenza di due **Referenti di Circolo per l'Inclusione** (infanzia/primaria) che hanno la funzione di coordinamento delle risorse degli alunni con disabilità.
- ❖ Si **CONFERMA** la nomina di una **Commissione di lavoro per l'inclusione** composta da docenti sul posto di sostegno e almeno un docente curricolare di ruolo di ogni sezione/classe dei bambini con L.104/92, per promuovere e rafforzare la condivisione e la corresponsabilità educativa prevista per legge e dalla nuova normativa; ma anche soprattutto perché è uno dei punti focali per la co - costruzione del percorso educativo - didattico degli alunni con disabilità.
- ❖ Vista la conferma da parte del Consiglio di Stato del cambiamento normativo (Dl 182/2020) e la necessità di rafforzare la condivisione e la corresponsabilità educativa, si propone di continuare il percorso di formazione iniziale dei nuovi insegnanti di sostegno da parte delle FFSS Inclusione per la co – costruzione del Pei e relativi allegati organizzando e coordinando degli incontri con la Commissione Inclusione.
- ❖ Per agevolare una co – costruzione repentina e efficace della documentazione per l'inclusione degli alunni certificati con disabilità si propone di **CONFERMARE** la pratica di condivisione in Drive con tutti i membri del GLO.
- ❖ Si **PROSEGUE** con la compilazione informatizzata dei Modelli PEI tramite piattaforma posta in esercizio (Nota Ministeriale AOODPIT n°2202 del 01/06/23 "Indicazioni per redazione dei PEI").
- ❖ Per gli alunni che hanno particolari esigenze di tipo sanitario (es. somministrazione di farmacie/o altri interventi a supporto di funzioni vitali) da assicurare durante l'orario scolastico, come di consueto si auspica disponibilità da parte dei docenti coinvolti di continuare ad effettuare sempre incontri di approfondimento con lo Specialista di riferimento della patologia in accordo con la famiglia. Si precisa che l'istituzione scolastica e pertanto tutti i plessi, sono in possesso di materiale inerente la pratica di somministrazione dei farmaci inviato il 17/11/25 dall'Azienda Sanitaria USL Umbria 2,nell'ambito della campagna di comunicazione "Uso consapevole dei farmaci a scuola".

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

PGEE042003 - AC373E5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006616 - 30/06/2026 - IV.5 - E

Per il prossimo anno scolastico si prevede il percorso di formazione inerente la *Creazione degli strumenti valutativi* alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali (D.M. 9 dicembre 2025, n. 221) sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria.

Inoltre il nostro Circolo si impegna a portare avanti specifici percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti proposti dal MIM e dall'USR Umbria. Resta comunque aperta la pratica dei docenti che si formano in autonomia.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Il Collegio dei Docenti individua criteri e modalità della valutazione degli alunni per assicurare equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Essa ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento degli studenti, promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità, competenze al fine di incrementare una maggiore consapevolezza negli alunni delle proprie attitudini, potenzialità e limiti. Solo ponendo attenzione a questi aspetti la valutazione ha carattere educativo e orientativo.

La valutazione che le nostre scuole attuano è **Valutazione autentica e formativa**: si valutano non solo le prestazioni ma anche i processi, sulla base di criteri espliciti e condivisi tali da favorire anche l'autovalutazione. Così la valutazione aiuta gli alunni a migliorare e ricade quindi sul loro processo di apprendimento diventando una valutazione Formativa. La valutazione diventa inoltre strumento di riflessione sulla didattica, permette un feedback del lavoro e una rivisitazione del percorso qualora non siano stati raggiunti i risultati attesi.

MODALITA'

La scuola rende noto alle famiglie, attraverso il documento di valutazione e incontri in presenza bimestrali, il percorso di apprendimento e di maturazione che gli alunni conseguono in un'ottica di totale condivisione. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni è espressa attraverso un giudizio globale che evidenzia il processo di apprendimento. La valutazione è altresì integrata da giudizi sintetici per ogni disciplina del curricolo come previsto nel PEI (O.M. 3/2025), punto di riferimento per le scelte educative a favore dell'alunno.
Per gli alunni di classe quinta della Scuola Primaria è prevista la possibilità, laddove coerente con il piano educativo, di definire nella sezione 10 del PEI delle note esplicative da inserire nella certificazione delle competenze (Linee guida D.I. 153/2023). Tale nota esplicativa, laddove presente, accompagnerà il documento di certificazione ministeriale.

STRUMENTI

I docenti utilizzano i seguenti strumenti: osservazioni sistematiche degli alunni nel corso delle normali attività didattiche, prove semi-strutturate, prove di elaborazione scritte e orali, compiti autentici, rubriche valutative all'interno delle UDA e profili di competenza al termine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e della classe terza e quinta della scuola primaria. In base agli esiti della valutazione periodica ma anche dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi, l'istituzione scolastica attua moduli di recupero-potenziamento di italiano e matematica. Le strategie di miglioramento dei livelli di apprendimento sono anche rivolte al miglioramento delle pratiche didattiche in termini soprattutto di metodologie utilizzate.

CRITERI

La valutazione rende conto dell'andamento dell'apprendimento in relazione a progressi, regressi, impegno, motivazione, ecc. La valutazione è basata su dati quali-quantitativi raccolti, letti e interpretati in base a criteri condivisi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Come già attuato nei precedenti anni scolastici, le risorse dei docenti di sostegno verranno assegnate in base ai seguenti criteri di priorità quali: la continuità, la stabilità e le competenze degli insegnanti relativamente ad eventuali specializzazioni ed esperienze pregresse in relazione a specifiche disabilità.

In sede di GLI iniziale si definirà, in collaborazione con i referenti dei Servizi socio – sanitari, l'assegnazione e la distribuzione delle ore degli operatori ad personam sulla base delle esigenze educative e dei bisogni specifici degli allievi, al fine di garantire loro un valido e costruttivo supporto.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

❖ Il Circolo proseguirà la preziosa collaborazione con Enti e/o realtà del territorio ed, in particolare, con:

Servizi socio-sanitari dell'USL Umbria1 e zona sociale n.4
Centro Speranza di Fratta Todina
Servizi accreditati per le certificazioni di Disturbi Evolutivi Specifici
Centro Consulenza Tiflodidattica di Assisi
Comune di Marsciano, Collazzone, Montecastello di Vibio, San Venanzo.
Associazioni del territorio
Servizi privati per alunni con BES
Enti locali e cooperative
Centri Territoriali di Supporto (CTS)

Gli enti e gli specialisti sopra menzionati hanno collaborato nel corso dell'anno scolastico attraverso la condivisione di quanto previsto nelle procedure di intervento e negli accordi di programma o protocolli di intesa, formalizzati sulla disabilità. Pertanto si proseguiranno tali azioni.

DIREZIONE DIDATTICA
2° CIRCOLO MARSCIANO
www.marsciano2circolo.it

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

❖ In base al calendario stabilito ad inizio anno scolastico, si prevedono incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione ai fini del Progetto di vita di ciascun alunno.
La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali.
Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: la condivisione delle scelte effettuate, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento e attraverso il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI.

❖ Le comunità territoriali (Associazioni, Volontariato, ecc.) hanno dimostrato nel corso degli anni vicinanza e particolare attenzione al mondo della scuola, attraverso la pianificazione di iniziative (anche a carattere socio-culturale) che hanno contribuito a migliorare il clima di collaborazione e di supporto reciproco. Pertanto l'obiettivo per il prossimo anno scolastico è quello di potenziare e di formalizzare tali proficui rapporti in particolare proseguendo la collaborazione con le associazioni del territorio: "Gli amici del Castello" ," Gli amici di Schiavo", Stakeholders del territorio (Coop Soc. Coop ARL), Associazione Lions di Marsciano e con le reti con cui la scuola collabora.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Il nostro Circolo Didattico ha elaborato un curricolo che si sviluppa attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella Scuola Primaria, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e in verticale fra i due ordini di scuola. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e il Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione hanno guidato la progettazione curricolare in una logica di progressività verso la promozione di competenze disciplinari e di cittadinanza. La strutturazione del nostro curricolo è avvenuta con un percorso "a ritroso": siamo partiti dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, delineati nelle Indicazioni Nazionali, e abbiamo individuato all'interno di essi le abilità, le conoscenze e le disposizioni o atteggiamenti da promuovere, integrandoli con gli aspetti metacognitivi, che conferiscono una maggiore significatività ai processi di apprendimento.

DIREZIONE DIDATTICA
2° CIRCOLO MARSCIANO
www.marsciano2circolo.it

I tale prospettiva le discipline si configurano come strumenti di conoscenza della realtà, che permettono a ciascun allievo di sviluppare la capacità di conoscere e di agire in modo autonomo e consapevole.

Detto ciò le scuole stanno aggiornando i curricoli già esistenti , quello verticale che disciplinare nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. Nell'intento di incrementare la dimensione internazionale dell'educazione e la dimensione dell'inclusione anche in questo anno scolastico si sono attuate iniziative volte al potenziamento delle competenze di lingua inglese come la Certificazione Trinity, il Progetto E- Twinning, l'esperienza ERASMUS+KA1. Alta è stata la partecipazione e conseguimento della certificazione linguistica con ottimi risultati di alunni con BES e con disabilità certificata. Positiva è risultata l'esperienza sia dal punto di vista relazionale sia da quello degli apprendimenti. Gli alunni hanno sperimentato il successo a favore dell'innalzamento dell'autostima.

Si intende, pertanto, anche nell'anno scolastico futuro, potenziare sempre più i livelli di competenza sia negli ambiti strettamente disciplinari che trasversali (competenze digitali e media literacy) attraverso la metodologia CLIL, come il Teatro in inglese in tutte le classi quarte del Circolo, Progetti di lingua inglese con esperti madrelingua in tutte le scuole dell'infanzia.

❖ In questo anno, attraverso i fondi della zona Sociale 4, sono stati realizzati percorsi di supporto linguistico di prima alfabetizzazione per 4 alunni non italofoni e neoarrivati in Italia all'inizio dell'anno scolastico. I percorsi sono stati strutturati da una docente del Circolo, che si è resa disponibile a svolgere attività didattiche in orario aggiuntivo.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La Scuola si propone di valorizzare le competenze e le risorse individuali di tutti i componenti della comunità scolastica, incoraggiando l'iniziativa personale, se utile all'arricchimento dell'offerta formativa e al raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di funzionalità. Pertanto ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

❖ Al fine di incrementare le attuali risorse, la scuola si prefigge di:

✔ Effettuare una ricognizione attenta e continua delle possibilità di finanziamento offerte da Enti/Istituzioni/Associazioni e dalla UE;

✔ Ricercare collaborazioni per la realizzazione di progetti specifici;

✔ Utilizzare potenziali fondi provenienti dalle Amministrazioni comunali per l'attuazione dei progetti per l'inclusione.

❖ Rispetto alle risorse umane, l'istituto si prefigge di:

✔ Coinvolgere maggiormente, ampliare e formalizzare i rapporti con le Associazioni, col Volontariato, ecc.;

✔ Potenziare la collaborazione delle famiglie degli alunni;

✔ Incrementare la collaborazione con altri istituti scolastici e con le reti;

✔ Rinnovare le convenzioni col mondo dell'Università e delle Scuole Secondarie di II grado per l'attivazione di tirocini e attività di stage/alternanza scuola-lavoro.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

PGEE042008 - AG373E3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006616 - 30/06/2026 - IV.5 - E

Per i nuovi ingressi verranno realizzati **progetti di continuità ed accoglienza** con lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dai nidi d'infanzia alla scuola dell'infanzia, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dalla scuola primaria alla scuola secondaria superiore di 1° grado. A tal proposito si realizzano incontri di condivisione e forme di consultazione tra insegnanti e funzioni strumentali dei diversi ordini scolastici. Si tratta di costruire in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola, che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 8 Giugno 2026 Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29 Giugno 2026